

Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale
Class. 15.4

Torino, 09/05/2023

Data e numero di protocollo presenti nel file .xml di segnatura informatica

Ai/Alle Dirigenti scolastici/che

degli Istituti Statali Scolastici Secondari di 2° grado

del Territorio della Città Metropolitana di Torino

LORO SEDI

e p.c. Al Dirigente Servizio Istruzione della Regione Piemonte

Al Dirigente Ufficio V U.S.R. Piemonte Ambito di Torino

Oggetto: Piano annuale Diritto allo studio 2023 - Richieste di intervento di assistenza specialistica (supporto educativo/oss) negli Istituti statali scolastici secondari di secondo grado a.s. 2023/24

**MODULI
RIBES_2023_24 e RIEPILOGO RIBES_2023_24**

E' in stato di approvazione il Piano Annuale Metropolitano per il Diritto allo Studio anno 2023, che sarà reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/legge28>

Al fine di garantire la quantificazione degli interventi di supporto educativo/oss per l'a.s. 2023/2024, si richiede la compilazione:

1. del **modulo RIBES_2023_24** complessivo per l'Istituto **firmato digitalmente in p7m da caricare sulla piattaforma MOOn al seguente indirizzo:**

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/istruzione/legge28>

NOTIZIE IN EVIDENZA

2. del **file in excel denominato RIEPILOGO_RIBES_2023_24** riguardante tutti/e gli/le allievi/e per cui si richiede l'intervento, con le motivazioni della richiesta per ogni singolo/a studente/essa. Detto file deve essere trasmesso **in formato excel alla referente: luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it mettendo nell'oggetto e nella denominazione del file il nome della scuola + RIEPILOGO_RIBES_2023_24**

Non dovrà essere inviata altra documentazione.

Le diagnosi funzionali/certificazioni devono essere pronte e visionabili (in formato digitale) nel momento dell'incontro tra la referente del Diritto allo studio e i referenti dell'Istituto.

Tale incontro sarà programmato online o in presenza nel periodo compreso tra metà maggio e metà luglio 2023. Si chiede ai referenti delle singole scuole di mettersi in contatto con la dott.ssa Pennisi per prenotare l'appuntamento.

La programmazione degli interventi di supporto educativo terrà in considerazione il principio di equità, considerando le esigenze e i fabbisogni specifici di ogni allievo/a, il contesto di apprendimento e le risorse a disposizione.

E' data priorità alle disabilità nel cui profilo di funzionamento (allegato b parte 2 DGR 15-6181 del 29/08/2013) sia segnalata ed esplicitamente richiesta dall'ASL il servizio di assistenza specialistica, che presentino gravi problematicità nelle relazioni sociali, comportamentali e comunicative. Nelle certificazioni di disabilità multifattoriale devono essere, pertanto, indicati disturbi relazionali e comportamentali.

Se le risorse lo consentiranno, si valuteranno anche le richieste degli altri B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), compresi gli E.E.S. (Esigenze Educative Speciali, vedi D.G.R. n. 20 – 7246 del 17.03.2014), limitatamente a situazioni di disturbi gravi della comunicazione, della condotta, del comportamento o di eccessivo isolamento, che necessitano di un intervento educativo dal punto di vista relazionale per comportamenti etero e/o auto aggressivi.

Alla luce delle indicazioni della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità (ratificata nella legge n. 18/2009), le ore di assistenza specialistica saranno decise anche in base al 'criterio ambientale': quali sono gli obiettivi educativi, gli strumenti e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento e relazionale realmente inclusivo?

Si terrà conto, inoltre, delle ore di effettiva presenza a scuola, in rapporto anche alle ore di sostegno.

Per problemi di budget, il **limite massimo è stabilito in 10 ore settimanali per 33 settimane**. Potranno essere previste delle eccezioni in casi gravissimi e documentati, che saranno autorizzate solo previa convocazione della rete di riferimento del/lla singolo/a ragazzo/a.

Nei territori in cui vige l'Accordo di Programma, il monte ore complessivo da assegnare a ciascuna scuola in base alle richieste presentate, sarà deciso nelle commissioni inter-istituzionali, in cui saranno invitati i referenti delle scuole.

Si ricorda che la competenza relativa agli interventi specifici rivolti agli allievi/e con disabilità esclusivamente sensoriale è degli Enti individuati dalla l.r. n. 1/2004 (operativa dal primo gennaio 2007): i servizi socioassistenziali dei Comuni di residenza o dei Consorzi, se delegati.

Qualora l'intervento di assistenza specialistica sia realizzato dal locale Consorzio Socio-Assistenziale, l'Istituto scolastico invierà comunque i moduli suddetti e la documentazione richiesta alla Città Metropolitana, specificando che l'attività sarà svolta dall'Ente gestore dei servizi socio assistenziali.

I moduli dovranno essere presentati

entro il 16 Giugno 2023

Troverete il modulo RIBES_2023_24 (allegato altresì alla presente mail) direttamente dentro la procedura. Si consiglia di compilare e firmare digitalmente il modulo e, successivamente, compilare i campi compresi nella procedura.

La procedura vi guiderà nelle varie fasi di compilazione da: dati generali – richiesta – allegati – informativa privacy.

Vi verrà inviata una conferma di ricezione della mail.

Si precisa che l'importo massimo rimborsabile sarà pari al preventivo a suo tempo approvato dalla Città Metropolitana con apposita determina di assegnazione.

L'Ufficio, in seguito alla valutazione delle richieste e agli incontri, comunicherà la quantificazione delle ore riconoscibili via mail, che integreranno la dotazione finanziaria già definita per l'avvio dell'anno scolastico.

Le Istituzioni scolastiche, nel frattempo, possono individuare il soggetto attuatore del servizio definendo un rapporto contrattuale di durata anche superiore all'anno scolastico, per garantire l'erogazione del supporto educativo con continuità.

L'assegnazione delle risorse economiche ai soggetti che organizzano i servizi seguirà l'emanazione degli atti di programmazione della Regione Piemonte e avverrà sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione della Città Metropolitana di Torino.

Sul sito della Città metropolitana è pubblicata la guida operativa relativa al supporto educativo al seguente indirizzo:

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ifp/
GUIDA_OPERATIVA_SUPPORTO_EDUCATIVO_GENNAIO_2019-1.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/ifp/GUIDA_OPERATIVA_SUPPORTO_EDUCATIVO_GENNAIO_2019-1.pdf)

Per qualsiasi dubbio/domanda, si prega gentilmente di prendere contatto con la responsabile dell'Ufficio ai seguenti recapiti:

Luisa Pennisi: cell. 3490980765;
e-mail: luisa.pennisi@cittametropolitana.torino.it,
presso la Città Metropolitana di Torino, Servizio Istruzione e sviluppo sociale
Ufficio Diritto allo studio - Attività di supporto alle autonomie scolastiche ed Inclusione
fasce deboli
corso Inghilterra, 7, 10138 Torino.

Grazie per la preziosa collaborazione.

Distinti saluti

La Dirigente della Direzione
Istruzione e sviluppo sociale
Monica Tarchi